









Criteri per l'assegnazione delle doti - a. f. 2025-2026

Il Direttore generale dell'Ente, nel rispetto delle scadenze stabilite da Regione Lombardia e in accordo con i Direttori di Sede, assegna a ogni corso di sede operativa un determinato numero di Doti.

Tali assegnazioni vengono riportate su un file gestito dal Direttore generale e condiviso con i direttori di Sede e che verrà successivamente archiviato sul Server della Sede Regionale dell'Ente.

A partire dal numero delle doti assegnate, per ciascun corso il Consiglio della Comunità Educativa Pastorale¹ di ciascuna Sede attribuisce le Doti, valutando quali allievi, al momento della decisione, diano maggiori garanzie di affidabilità e di tenuta.

La valutazione avviene sulla base dell'osservazione fin lì avvenuta, considerando i criteri generali previsti da Regione Lombardia; tale valutazione viene integrata anche con criteri oggettivi quali il numero di assenze nel primo periodo dell'anno formativo, il numero di osservazioni/provvedimenti disciplinari, la presenza di bocciature negli anni precedenti l'inserimento al CFP, l'eventuale possesso di una condizione di disabilità.

Per gli allievi di Seconda e Terza annualità, le doti vengono assegnate dando precedenza agli allievi dotati l'anno precedente.

Per gli allievi non beneficiari di Dote viene stilata una graduatoria, a cui fare riferimento se si ritira un allievo destinatario di Dote prima del termine ultimo di assegnazione delle Doti stesse.

Il Consiglio della CEP si conclude con un verbale di assegnazione delle Doti, firmato dal Direttore della sede operativa.

Milano 15 ottobre 2024

Angela Castelli

CNOS FAP

Lombardia

Lombardia



¹ Nella prassi salesiana, il Consiglio della Comunità Pastorale dell'Istruzione e Formazione Professionale (pur non trovando corrispettivi nell'accreditamento di Regione Lombardia) è l'organo di animazione del Centro di Formazione Professionale, in cui salesiani e laici che ne sono corresponsabili si ritrovano per riflettere in merito alla vita ordinaria del CFP stesso e in cui fare sintesi rispetto alle necessarie decisioni da assumere.